

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.° 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione siciliana;
- VISTO l'art. 12, ultimo comma, della legge regionale 8 luglio 1977, n° 47, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 47 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30;
- VISTO il Decreto Legislativo n.200 del 18/6/1999;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 3, 8, 9 e 11 dell'articolo 42 ed il comma 2, lettera g), dell'articolo 51;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32;
- VISTO il D.D.G. n. 1305 del 13/07/2017 con il quale i Direttori Capo delle Ragionerie Centrali presso gli Assessorati regionali sono delegati alla firma dei provvedimenti di variazione al bilancio da disporre ai sensi del su richiamato articolo 47 della legge regionale 7 agosto 1997, ciascuno per
- VISTA la legge regionale n. 4 del 29/03/2018 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 ed in particolare l'articolo 1 della medesima;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 187 del 15/05/2017 con cui si approva il 'Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione '2017-2019' e il 'Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio '2017-2019';
- VISTA la nota n. Prot. 19209 Serv. 5° del 11/04/2018 della PRESIDENZA DELLA REGIONE con cui si chiede la variazione sul capitolo 504408 della somma di euro 1.697,08 cancellati dal Conto Generale del Patrimonio della Regione Siciliana;
- VERIFICATA l'interruzione dei termini di prescrizione e la sussistenza dell'obbligo del pagamento da parte della Regione;
- VERIFICATA con esito negativo, la mancata disponibilità sui capitoli su cui gravano originariamente le spese o su quelli aventi finalità analoghe, ove previsto come condizione dalle leggi regionali che hanno disposto la cancellazione della su citata somma;
- RAVVISATA la necessità di iscrivere al capitolo 504408 la somma di euro 1.697,08 per il pagamento dei residui cancellati dal Conto Generale del Patrimonio della Regione Siciliana, con il contemporaneo utilizzo di pari importo delle quote accantonate e/o vincolate del risultato di amministrazione da iscrivere a valere del capitolo di entrata. 8;
- RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15/05/2017 le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018, le seguenti e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15/05/2017 sono introdotte le seguenti variazioni:

		VARIAZIONE	
		COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>			
AVANZO FINANZIARIO			
CAPITOLO 8		+ 1.697,08	+ 1.697,08
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte conto capitale			
<u>SPESA</u>			
PRESIDENZA DELLA REGIONE			
SEGRETERIA GENERALE			
MISSIONE	1	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	
PROGRAMMA	2	Segreteria generale	
TITOLO	0	Disavanzo di Amministrazione	
MACRO AGGREGATO	2.03	Contributi agli investimenti	
CAPITOLO 504408		+ 1.697,08	+ 1.697,08
Trasferimenti in favore del comune di palermo per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile da destinarsi a centro ludico-ricreativo della parrocchia maria ss. addolorata di borgo molarà.			

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i..

Palermo,

16/04/2018



Per il RAGIONIERE GENERALE
IL DIRETTORE CAPO
DELLA RAGIONERIA CENTRALE